

SOGLIANO CULT

Coordinamento strategico dei musei

1° incontro 19/11/2024 | 18.30-20.00

In presenza (Sala consiliare – Municipio di Sogliano al Rubicone)

QUADRO EVOLUTIVO • REPORT 1/2024

Il Quadro Evolutivo è uno strumento di rappresentazione che restituisce non solo i principali esiti del confronto partecipativo, ma anche le scelte strategiche, tattiche ed operative elaborate a partire da esso. Si configura come punto di connessione tra il dialogo comunitario e l'azione istituzionale, evidenziando come le riflessioni emerse abbiano ispirato decisioni e interventi concreti. Non si tratta di una semplice sintesi, ma di un approfondimento che integra istanze e risoluzioni, tracciando il percorso intrapreso e delineando prospettive future.

PARTECIPANTI n. 11

- **Rappresentanti dell'Amministrazione comunale:** Assessore alla cultura, turismo, volontariato e politiche giovanili; referenti Ufficio Cultura; referenti Ufficio Turistico.
- **Referenti dei Musei:** MUSO, Mostra Mineraria, Museo del Disco, Museo d'Arte Povera, Museo Linea Christa, Museo Leonardo Da Vinci e la Romagna.

INDICE DEI CONTENUTI

CORNICE DI RIFERIMENTO

Contestualizzazione dell'incontro all'interno di Sogliano Cult, con il focus, gli obiettivi operativi e le linee di intervento che lo inquadrano.

SIGNIFICATI CONDIVISI

Sintesi dei temi e delle riflessioni sviluppate fino a oggi, evidenziando come le intuizioni collettive si siano evolute in strategie, approcci e strumenti concreti.

PERCORSO DI SVILUPPO 2022-2025

Ricostruzione delle tappe principali del percorso (2022-2024) e individuazione delle priorità su cui concentrarsi nel 2025.

PUNTO SUI MUSEI

Stato attuale della gestione dei musei a Sogliano, con un'elencazione dei musei e delle esposizioni attive, e a tipologia di rapporto con la pubblica amministrazione e la suddivisione degli oneri.

ESIGENZE EMERSE E PROSSIMI STEP

Identificazione delle necessità trasversali emerse dal confronto con i referenti dei musei e individuazione delle azioni prioritarie per affrontarle, integrando sviluppo strategico e partecipazione attiva.

CORNICE DI RIFERIMENTO

SOGLIANO CULT • PROGRAMMA STRATEGICO DI SVILUPPO CULTURALE

AMBITO

Sogliano Cult si fonda sull'idea di una rigenerazione territoriale che unisce natura e cultura, valorizzando il patrimonio tangibile e intangibile per promuovere dinamismo sociale e demografico. Attraverso la partecipazione attiva della comunità, si punta a creare connessioni significative con il luogo, integrando tradizione e innovazione, e trasformando il territorio in un tessuto vivo di esperienze condivise e narrazioni collettive.

FOCUS

Rilanciare i musei come spazi partecipativi di welfare culturale per generare coesione sociale, benessere condiviso e rigenerazione abitativa.

Sogliano al Rubicone ambisce a diventare un modello di rigenerazione territoriale in cui natura e cultura si intrecciano, creando un contesto capace di *coniugare qualità della vita e stimoli culturali*. Questo binomio diventa il motore per attrarre famiglie, giovani e professionisti desiderosi di un ambiente che offra bellezza paesaggistica, opportunità di crescita personale e una comunità accogliente. In questa visione, *i musei si trasformano in spazi vivi e dinamici (presidi culturali)*, nodi centrali di un sistema di relazioni e servizi che migliorano il benessere, *favoriscono l'integrazione e rafforzano il senso di appartenenza*. Il *welfare culturale* assume un ruolo strategico nella visione generale di *popolamento* (accoglienza stabile e qualificata di nuovi abitanti) e *paesamento* (cura condivisa del territorio), puntando a valorizzare le risorse locali e a consolidare una rete comunitaria forte e coesa. Lo scopo è promuovere uno sviluppo armonioso e sostenibile in un territorio che aspira a diventare il luogo ideale per una vita equilibrata, ricca di opportunità e orientata al futuro."

OBIETTIVI OPERATIVI

- Rendere i musei luoghi vivi e di produzione culturale
 - Aumentare e innovare la fruizione dei musei
 - Rendere i musei più accessibili e aperti
 - Valorizzare il protagonismo giovanile
 - Sviluppare esperienze che uniscano patrimoni e territorio
-

LINEA DI INTERVENTO

Promozione del ruolo dei musei come presidi culturali

AZIONE

Coordinamento strategico dei musei

SIGNIFICATI CONDIVISI

PAESAMENTO E POPOLAMENTO

La strategia di paesamento e popolamento coniuga la cura condivisa del territorio con l'attrazione e l'accoglienza di nuovi abitanti, creando le condizioni per una crescita stabile e sostenibile. Il **paesamento** si concentra sulla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio locale attraverso azioni che rafforzano il legame tra comunità e territorio, promuovendo un senso di appartenenza collettiva e una cultura della cura. Il **popolamento** mira ad attrarre nuove famiglie, giovani e professionisti offrendo opportunità di qualità della vita, crescita personale e integrazione sociale, valorizzando la bellezza paesaggistica e la vitalità culturale del territorio. Questa strategia trova i suoi riferimenti principali nel **welfare culturale** e nell'**economia abitante**. Il **welfare culturale** utilizza la cultura come motore per il benessere collettivo, promuovendo coesione sociale, inclusione e sviluppo sostenibile attraverso i presidi culturali e le reti di relazioni locali. L'**economia abitante** valorizza chi vive e anima il territorio, incentivando modelli economici che favoriscano la prossimità, l'uso responsabile delle risorse locali e la creazione di opportunità per una comunità attiva e prospera.

PRESIDIO CULTURALE

Un **presidio culturale** è uno spazio che va oltre la semplice funzione di conservazione del patrimonio, trasformandosi in un **luogo vivo e dinamico**, in grado di connettere la comunità con le sue radici storiche e culturali. È un nodo centrale per la **produzione culturale**, la **partecipazione attiva** e l'**integrazione sociale**, capace di generare valore condiviso attraverso attività educative, creative e relazionali. I presidi culturali, come musei e sale espositive, rappresentano punti di incontro dove il patrimonio materiale e immateriale diventa uno strumento per costruire identità collettive, stimolare il dialogo intergenerazionale e favorire lo sviluppo locale.

PALINSESTO DI COMUNITÀ

Il **palinsesto di comunità** è l'insieme delle iniziative culturali, sociali e creative progettate e realizzate dal basso, con il coinvolgimento diretto della cittadinanza e delle realtà locali. Rappresenta uno spazio di partecipazione attiva, dove associazioni, gruppi informali e individui contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio e al rafforzamento del senso di appartenenza collettiva. Questo palinsesto si sviluppa in modo inclusivo e dinamico, adattandosi ai bisogni e alle aspirazioni della comunità, stimolando la creatività e favorendo il protagonismo locale.

PALINSESTO ISTITUZIONALE

Il **palinsesto istituzionale** è l'insieme delle azioni culturali e strategiche pianificate e coordinate dalle istituzioni pubbliche, in collaborazione con partner locali ed extralocali. È uno strumento che integra le politiche culturali con gli obiettivi di lungo periodo del territorio, garantendo stabilità e coerenza alle iniziative avviate. Questo palinsesto ha una visione più strutturata, che mira a consolidare le sperimentazioni di successo e a sviluppare progettualità che rafforzino il legame tra istituzioni, comunità e patrimonio, contribuendo a una strategia condivisa di crescita e valorizzazione.

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

La **Fondazione di partecipazione** è un modello di **governance culturale inclusivo**, che integra soggetti pubblici, privati e comunità nella gestione e valorizzazione dei presidi culturali. Offre un quadro organizzativo stabile e condiviso per tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale con una visione strategica unitaria. Coordina i palinsesti di comunità e istituzionale, garantendo continuità nelle progettualità e nel perseguimento degli obiettivi di welfare culturale. Rafforza il ruolo dei musei come motori culturali e attrattivi, sostenendo le strategie di paesamento e popolamento attraverso azioni condivise di innovazione e sviluppo. I patrimoni e le collezioni delle realtà aderenti confluiscono nel fondo della Fondazione (in toto o in parte), che ne cura la tutela e la conservazione, contribuendo alla crescita sostenibile del territorio.

PERCORSO DI SVILUPPO 2022-2025

DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA GENERALE

2022

Realizzazione del percorso partecipativo **CONCENTRO**, da cui emergono:

- la strategia integrata di **Popolamento & Paesamento**;
 - la leva valoriale **Natura & Cultura**;
 - lo slogan "**Sogliano: un luogo vissuto con cura**";
 - la tattica "Porta culturale" (azione di trasformazione di **Palazzo Ripa Marcosanti** - sede dei principali musei – nel cardine per l'evoluzione della fruizione culturale, da passiva ad attiva, da museale ad ecomuseale; azione inserita nel Bando RER RU 2021).
-

APPROFONDIMENTO DELLE TATTICHE

2023

Avvio del percorso partecipativo **Sogliano Cult** per definire:

- come rendere la **comunità testimone, custode e agente** della rigenerazione sociale (*popolamento & paesamento*);
 - le intuizioni e le opzioni per attrarre nuovi abitanti e visitatori, valorizzando **vocazione e autenticità** locale (*promozione territoriale*);
 - le pratiche creative e sperimentali per **aggiornare l'approccio fruitivo dei patrimoni** (*innovazione culturale – attività Bando RER RU 2021*).
-

AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI DI GOVERNANCE CULTURALE

2024

Approfondimento e/o revisione dei dispositivi funzionali a sviluppare una efficace, efficiente ed equa governance culturale:

- **Palinsesto di comunità** (ob. dare forma al palinsesto di comunità, favorendo progettualità dal basso che rispondano ai bisogni culturali e sociali locali, sperimentando approcci nuovi e inclusivi – DISPOSITIVO: bando • *Il bando rappresenta il primo strumento operativo attraverso cui il Comune stimola la creatività e l'innovazione culturale*);
- **Palinsesto istituzionale** (ob. consolidare le sperimentazioni di successo in un palinsesto istituzionale stabile, orientato al medio-lungo periodo – DISPOSITIVO: co-progettazione • *La co-progettazione costituisce il passo successivo verso una pianificazione strategica più strutturata e condivisa*);
- **Fondazione di partecipazione** (ob. coordinare i diversi attori coinvolti e garantire una pianificazione strategica efficace, sostenibile e condivisa, sistematizzando i presidi culturali dentro ad una unica entità • *La Fondazione di partecipazione può rappresentare il livello più avanzato di gestione e governance culturale, integrando i diversi attori coinvolti*).

Messa a fuoco del concetto di "valorizzazione":

- **Patrimoni tangibili** > salvaguardia e promozione di beni storici e architettonici;
 - **Patrimoni intangibili** > stimolo e protezione di tradizioni, espressioni culturali e storia locale;
 - **Prodotti-esperienza** > esperienze culturali uniche che combinano apprendimento e intrattenimento;
 - **Spazi culturali** > luoghi trasformati in spazi vivi di incontro e scambio.
 - **Realtà culturali** > riconoscimento e supporto delle diverse espressioni culturali del territorio.
-

CONSOLIDAMENTO E ATTIVAZIONE OPERATIVA

2025

- Consolidamento del **palinsesto di comunità** (nuovo aggiornamento Bando Contributi ETS: 2024 inserimento dell'articolo dedicato ai presidi di comunità; 2025 inserimenti dell'articolo dedicato ai presidi culturali);
 - avvio del **palinsesto istituzionale** (procedura di co-progettazione per stagioni ed eventi teatrali e musicali);
 - attivazione del percorso formale per la costituzione della **Fondazione di partecipazione**.
-

PUNTO SUI MUSEI

I musei di Sogliano al Rubicone

Musei in centro storico, sede Palazzo Ripa Marcosanti

- MUSEO DEL DISCO D'EPOCA
- MUSEO DI ARTE POVERA
- MUSEO DELLA LINEA CHRISTA
- MUSEO LEONARDO DA VINCI E LA ROMAGNA
- COLLEZIONE VEGGIANI

Musei in centro storico, sedi varie

- MUSO MUSEO DEL SOTTOSUOLO
- MOSTRA MINERARIA
- MUSEO DEL FORMAGGIO DI FOSSA

Musei sul territorio

- MUSEO AGOSTINO VENANZIO REALI ARTE E POESIA (Montetiffi)
- MUSEO DON ONOFRI (Santa Maria Riopetra)
- LA CASA DEI RICORDI (Montegelli)

Le diverse formule di gestione dei musei a Sogliano al Rubicone

- **Musei presso proprietà comunali gestiti direttamente dal Comune**
(il Comune è responsabile della gestione e manutenzione diretta del museo)
- **Musei presso proprietà comunali gestiti da associazioni locali**
(Associazioni locali gestiscono i musei attraverso convenzioni con il Comune).
- **Musei presso proprietà comunali con locazione di beni mobili da privati**
(beni mobili di proprietà privata sono locati per l'allestimento di mostre nei musei comunali).
- **Musei presso proprietà comunali con locazione di beni mobili da associazioni**
(beni mobili di proprietà di associazioni sono locati per l'allestimento di mostre nei musei comunali).
- **Musei presso proprietà private gestiti da associazioni**
(Associazioni gestiscono musei ubicati in spazi privati, spesso con finalità culturali o storiche).
- **Musei presso proprietà private gestiti da privati**
(Musei gestiti interamente da privati in spazi di loro proprietà).

Le diverse tipologie di formalizzazione dei rapporti fra Pubblico/Privato/Terzo Settore

- **CONVENZIONI** - Accordi tra il Comune e associazioni per la gestione e valorizzazione dei musei;
- **CONCESSIONI** - Permessi rilasciati dal Comune per l'utilizzo degli spazi o dei beni;
- **CONTRATTI DI LOCAZIONE** - Accordi per l'affitto di beni mobili necessari per l'allestimento delle esposizioni.
- **CONTRIBUTI TRAMITE BANDO** – Erogazione di risorse pubbliche al terzo settore per sostenere progetti culturali specifici, in linea con le finalità istituzionali.

Oneri a carico del PUBBLICO (Amministrazione comunale)

- Concessione degli spazi espositivi di proprietà comunale.
- Copertura delle utenze (elettricità, acqua, riscaldamento) per i musei in edifici comunali.
- Stipula di polizze assicurative per responsabilità civile e protezione dei beni esposti.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali che ospitano i musei.
- Pagamento di canoni di locazione per beni mobili utilizzati nelle esposizioni.
- Erogazione di contributi diretti alle associazioni che gestiscono i musei.
- Promozione e pubblicità delle attività museali a carico del Comune.
- Copertura degli oneri per la sicurezza, inclusa la redazione del DUVRI ove necessario.
- Coordinamento delle attività culturali legate ai musei.
- Supporto amministrativo per la gestione delle convenzioni e dei contratti.
- Impegno di spesa pluriennale per garantire la continuità dei servizi museali.
- Ricerca di fondi extra comunali (es. bandi).
- Condivisione degli oneri contrattuali (es. 50% delle spese di imposta di registro e bolli).

Oneri a carico del PRIVATO/TERZO SETTORE (singoli cittadini e associazioni)

- Fornitura di beni mobili necessari per l'allestimento delle mostre.
- Custodia e pulizia degli spazi museali, garantendo un ambiente sicuro e accogliente.
- Manutenzione ordinaria dei reperti esposti per preservarne l'integrità.
- Gestione dell'apertura al pubblico secondo il calendario stabilito, assicurando l'accessibilità delle mostre.
- Offerta di visite guidate e descrizione dei materiali esposti per migliorare l'esperienza del visitatore.
- Promozione delle mostre tramite divulgazione di materiale informativo e pubblicitario.
- Sorveglianza durante l'apertura dei musei per garantire la sicurezza di visitatori e collezioni.
- Catalogazione dettagliata delle opere esposte, includendo informazioni su autore, data, tecnica e stato.
- Implementazione di pratiche di conservazione per mantenere le opere in buono stato e valorizzare il patrimonio.
- Ricerca di materiale storico, cartaceo e fotografico per arricchire le collezioni e le pubblicazioni correlate.
- Pianificazione di eventi culturali o manifestazioni che arricchiscono l'offerta museale.
- Conformità alle normative di sicurezza, incluse le disposizioni del responsabile della sicurezza del museo.
- Condivisione degli oneri contrattuali (es. 50% delle spese di imposta di registro e bolli).

ESIGENZE EMERSE E PROSSIMI STEP

CRITICITÀ DELLA GESTIONE IBRIDA DEI MUSEI

- **Frammentazione gestionale**

La presenza di molteplici formule di gestione (pubblica diretta, gestione da parte di associazioni, locazione di beni mobili e immobili) può generare difficoltà nel garantire coerenza strategica e operativa. La frammentazione rischia di tradursi in disomogeneità nei servizi offerti, nella comunicazione e nella valorizzazione complessiva del patrimonio museale.

- **Dipendenza da risorse pubbliche**

La necessità di coprire spese come utenze, manutenzione straordinaria e contributi diretti comporta un significativo onere economico per l'amministrazione pubblica. Questo può limitare la capacità di investimento in progetti innovativi o miglioramenti strutturali.

- **Sostenibilità del terzo settore**

Le associazioni e i privati, che spesso garantiscono la gestione operativa, si trovano a fronteggiare oneri rilevanti come la catalogazione, custodia, la promozione, la manutenzione dei reperti e l'organizzazione di eventi. La mancanza di risorse stabili e di competenze professionali può compromettere la sostenibilità delle attività.

- **Rischio di conflitti di interesse**

La coesistenza di rapporti di concessione, locazione e convenzione tra pubblico e privati può creare situazioni di conflitto d'interesse, ad esempio nella ripartizione degli oneri o nella priorità delle attività da finanziare e promuovere.

- **Accesso limitato ai fondi extra-comunali**

La frammentazione gestionale può ostacolare l'elaborazione di progettualità comuni, necessarie per partecipare a bandi o attrarre finanziamenti esterni, riducendo il potenziale di sviluppo e innovazione del sistema museale.

- **Insufficienza degli spazi espositivi**

L'aumento delle collezioni, frutto dell'attività di ingaggio di beni da parte di privati e associazioni, ha portato a una crescente pressione sugli spazi espositivi disponibili. Questa situazione limita la possibilità di garantire una valorizzazione ottimale delle opere e una fruizione efficace da parte del pubblico. Inoltre, alcune strutture comunali assegnate presentano criticità strutturali, come perdite d'acqua o infiltrazioni, che rischiano di compromettere la conservazione del patrimonio e l'esperienza dei visitatori.

- **Diminuzione dei volontari e scarso coinvolgimento giovanile**

Il numero di volontari attivi, essenziale per la gestione quotidiana dei musei, è in costante diminuzione, rendendo sempre più difficile garantire l'apertura al pubblico e la qualità dei servizi offerti. Inoltre, i giovani faticano a essere parte attiva nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, evidenziando una disconnessione generazionale che rischia di compromettere la continuità e il rinnovamento delle attività museali.

- **Sostenibilità finanziaria di lungo termine**

La dipendenza da contributi pubblici o da risorse occasionali (come i bandi) potrebbe rendere la gestione dei musei vulnerabile a tagli o fluttuazioni dei finanziamenti, con un impatto sulla programmazione e la continuità delle attività.

OPPORTUNITÀ GESTIONE IBRIDA DEI MUSEI

- **Coinvolgimento della comunità**

La gestione ibrida permette di coinvolgere attivamente associazioni locali, cittadini e privati, rafforzando il senso di appartenenza e promuovendo una gestione partecipativa e radicata nel territorio. Questo modello stimola un protagonismo culturale diffuso e valorizza efficacemente il rapporto con le scuole

- **Flessibilità operativa**

L'affidamento di parte delle responsabilità a privati o associazioni consente una maggiore agilità nella gestione quotidiana, favorendo iniziative creative, eventi culturali e attività didattiche in linea con le esigenze locali.

- **Valorizzazione del capitale sociale**

Le associazioni locali possono contribuire con conoscenze specifiche, passione e una rete di contatti, arricchendo l'offerta culturale con eventi unici e attività di promozione che valorizzano l'identità territoriale.

- **Diversificazione delle risorse**

La presenza di privati e associazioni può contribuire ad ampliare il bacino di risorse finanziarie, tramite raccolte fondi, sponsorizzazioni o collaborazioni. Questa diversificazione riduce il peso esclusivo sul bilancio comunale.

PROPOSTE PER AFFRONTARE LE CRITICITÀ E MASSIMIZZARE LE OPPORTUNITÀ

- **Coordinamento strategico, supporto operativo e progettualità trasversali**

Istituire un coordinamento centrale che definisca obiettivi comuni, promuova sinergie tra i musei e garantisca coerenza nelle strategie di valorizzazione e gestione del patrimonio culturale. Questo coordinamento dovrebbe includere un sistema di supporto formativo e consulenziale per associazioni e privati, finalizzato a migliorare le competenze gestionali e curatoriali, accompagnato da contributi specifici per qualificare l'offerta espositiva e promuovere standard di qualità più elevati. Parallelamente, è fondamentale incentivare progettualità trasversali che sviluppino percorsi tematici e iniziative condivise tra i musei, creando una rete culturale integrata e rafforzando il sistema museale nel suo complesso.

- **Valorizzazione dell'impatto e diversificazione delle risorse**

Adottare un approccio integrato che combini la ricerca di fondi esterni con la misurazione dell'impatto sociale, economico e culturale delle attività museali. Partecipare in rete a bandi regionali, nazionali ed europei, sfruttando l'interconnessione tra cultura, turismo e sviluppo sostenibile, permette di attrarre nuove risorse e diversificare il funding mix. Parallelamente, il monitoraggio regolare degli impatti generati dalle attività consente di orientare le strategie future, rafforzando la capacità di rispondere efficacemente alle esigenze del territorio e di dialogare con potenziali finanziatori.

- **Promozione del protagonismo giovanile**

Favorire il coinvolgimento attivo dei giovani nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, riconoscendo e valorizzando il loro contributo attraverso strumenti innovativi e incentivanti.

Tra le azioni possibili:

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** - introdurre sistemi come l'open badge per attestare le competenze acquisite dai giovani durante le attività svolte, migliorando la loro spendibilità nel mercato del lavoro;
- **RETRIBUZIONI E INCENTIVI** - prevedere forme di remunerazione o benefit per il loro impegno, per valorizzare il lavoro culturale e stimolare una partecipazione continuativa;
- **FORMAZIONE E MENTORING** - offrire percorsi formativi specifici e opportunità di mentoring da parte di professionisti del settore per accrescere le competenze e stimolare il protagonismo;
- **PROGETTUALITÀ SU MISURA** - creare progetti che coinvolgano direttamente i giovani in attività di curatela, comunicazione, storytelling digitale e organizzazione di eventi, garantendo un ruolo centrale nel sistema museale.

- **Istruttoria e censimento per l'ottimizzazione delle risorse**

Avviare un'istruttoria approfondita delle convenzioni, concessioni, contratti e contribuzioni attualmente in essere, al fine di valutare la loro efficacia e coerenza con gli obiettivi strategici di valorizzazione culturale. Questo processo consentirà di:

- ANALIZZARE LA SOSTENIBILITÀ - verificare se gli accordi attuali rispondono ai criteri di sostenibilità economica, operativa e gestionale per i soggetti coinvolti;
- INDIVIDUARE AREE DI MIGLIORAMENTO- evidenziare criticità o inefficienze nei rapporti tra pubblico, privato e terzo settore, per favorire una maggiore trasparenza e stabilità.

Parallelamente, è necessario effettuare un censimento dettagliato di tutti gli spazi pubblici disponibili, con l'obiettivo di:

- VALUTARE L'IDONEITÀ DEGLI SPAZI - identificare strutture in grado di ospitare esposizioni temporanee e mostre tematiche, tenendo conto delle esigenze tecniche e logistiche;
- MIGLIORARE LA DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ - pianificare una migliore allocazione degli spazi per garantire la valorizzazione del patrimonio culturale in modo ottimale e capillare sul territorio;
- PROMUOVERE NUOVI UTILIZZI - individuare potenziali spazi sottoutilizzati e considerarli per nuove iniziative culturali o creative.

- **Potenziamento dei dispositivi per la valorizzazione culturale**

Rafforzare gli strumenti normativi e operativi dell'Amministrazione comunale per migliorare la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale, con un focus su innovazione, sostenibilità e partecipazione.

Le azioni principali includono:

- INSERIRE UN ARTICOLO DEDICATO AI PRESIDII CULTURALI NEL BANDO PER IL TERZO SETTORE

Introdurre specifiche disposizioni per riconoscere e valorizzare i presidi culturali come nodi strategici per la promozione del patrimonio locale. Questo consentirà di:

- sostenere progetti innovativi legati alla gestione e alla fruizione dei musei;
- incentivare la partecipazione di associazioni e privati qualificati;
- stimolare e sostenere la valorizzazione del protagonismo giovanile;
- integrare il welfare culturale nelle politiche di sviluppo territoriale.

- SPERIMENTARE LA CO-PROGETTAZIONE

Introdurre la co-progettazione come modalità per rinnovare o rivedere gli accordi in essere/in scadenza, o per rinforzare eventi ed iniziative ormai consolidate.

Questa pratica innovativa permette di:

- definire obiettivi condivisi e criteri di gestione più chiari;
- rafforzare la collaborazione pubblico-privato con un approccio partecipativo;
- migliorare l'efficienza e l'impatto delle attività culturali grazie a una pianificazione concertata.

- AVVIARE IL PERCORSO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Dare priorità alla creazione della Fondazione di partecipazione per consolidare una governance unitaria e sostenibile del sistema museale. La Fondazione rappresenta un'occasione per:

- integrare pubblico, privato e terzo settore in un unico quadro gestionale;
- garantire continuità, trasparenza e stabilità nel coordinamento delle attività culturali;
- potenziare la capacità di attrarre risorse esterne e sviluppare progettualità di lungo periodo.